

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-002521/2026

alla Commissione

Articolo 144 del regolamento

Danilo Della Valle (The Left), Vytenis Povilas Andriukaitis (S&D), Kateřina Konečná (NI), Matjaž Nemec (S&D), Rudi Kennes (The Left), Sandro Ruotolo (S&D), Branislav Ondruš (NI), Dario Tamburrano (The Left), Carolina Morace (The Left), Giorgos Georgiou (The Left), Barry Andrews (Renew), Cecilia Strada (S&D), Benedetta Scuderi (Verts/ALE), Maria Zacharia (NI)

Oggetto: Elusione dell'accordo di associazione UE-Israele e importazioni illegali dagli insediamenti nei territori occupati

L'indagine "Importing Occupation" dell'ONG Global Echo documenta come circa il 20 % delle esportazioni agricole israeliane destinate all'UE provenga in realtà da insediamenti israeliani nei territori occupati. Attraverso l'uso di indirizzi fittizi e triangolazioni, tali merci sono etichettate in modo fraudolento come "Made in Israel" per beneficiare indebitamente del regime di esenzione dai dazi previsto dall'accordo di associazione UE-Israele del 2000, che esclude categoricamente gli insediamenti.

Tale elusione sistematica non solo costituisce una frode doganale a danno delle risorse proprie dell'UE, ma compromette anche le misure restrittive adottate dal Consiglio nei confronti dei coloni estremisti, consentendo alle loro catene di approvvigionamento economico un accesso indisturbato al mercato unico. Si tratta inoltre di una violazione del diritto dei consumatori europei a un'informazione trasparente per quanto riguarda la veridicità dell'origine dei prodotti.

Pertanto, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. Intende la Commissione incaricare l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) di avviare un'indagine approfondita sulla portata di tale frode doganale al fine di proteggere le finanze dell'Unione?
2. Quali meccanismi vincolanti di tracciabilità intende attuare per garantire che i beneficiari di tali esportazioni preferenziali non siano persone o entità già oggetto di sanzioni dell'UE?
3. Valuterà la possibilità di sospendere in via precauzionale i regimi tariffari preferenziali per le categorie di prodotti agroalimentari che presentano un maggiore rischio di elusione (come i datteri e gli agrumi) in attesa di un audit completo?

Sostenitore¹

Presentazione: 17.6.2026

¹ La presente interrogazione è sostenuta da un deputato diverso dagli autori: Brando Benifei (S&D).